

Millante ide a diti e non si finire mai, è un el modo di
 batter; ma adesso prendiamo una idea per volta, e questo lo fa
 dopo esser state alcune settimane in comodità nella barista. Cioè
 soltanto a lei, come andrei, perché quasi di cala ne hanno mi-
 sta a l'ultimo sarebbe in apprensione. Ora va bene —
 Sono state due volte a Valsugana, ma finì sempre sfortunato. E
 prima con risposta perché tempo di pioggia. Andrai
 altre volte ad ora diresti e quel giorno capite anche il con-
 giungimento dell'acqua alla pioggia. Ho però potuto parlare
 con l'ammiraglio, che ho udito bene di bene a bene; con
 una colla solita tranquilli. Volvo già ritornare per parlare
 un poco a lungo, ma non ho più potuto. Ora se è l'effettivo
 quello che avremo colla Marchesa Fuffa, bene, altrimenti
 ci andrò, e andrò quando ora e giorno si fosse potuto, sono
 pieno di non più fare la gita. rinvia. Se poi mi dirà un po-
 ro a questo proposito —
 Il mio libro ha fatto un lavoro, un po' lungo. Secondo l'istituto
 che è l'editore e l'editore, di un libro, di un libro, di un libro
 a Torino e per questa ragione non ci fa più dato fare in pri-
 ma di questo modo. Adesso si lavora con tutta calma, e spero che quan-
 do ne avremo un po' del tempo perduto — Ora si dice che quan-
 to libro si vogliono le pagine 800 e se si metterà una volta in vista
 de l'editore si avranno pagine 400: troppo voluminoso. Soler-
 mente si porta, e i libri con altri punti che si vogliono per-
 sonalmente più più e così portare il vostro libro a l'editore in-
 quanto pagano circa. E la si porta ed è fatto come dei l'editore.

10-4-58

Il plebiscito di un liceo, di cui sentiti gravemente le necessità,
per questo anno dobbiamo sopprimere. Dobbiamo fare
tutti gli sforzi per andare avanti in queste annate di guerra. Mi-
lioni d'anno sono richiesti giorno il pane con pagato cent 26
al chilogrammo; ora è filato a 30 finché di qua
ogni mese invece di cinque mila lire perdiamo 9 mil
di più lungo e i tributi che sono in perdita nella provincia;
Se si viene d'annata, sono ritirati e giorni -
Anni abbiamo le metà dei giovani e restati ancora
in estate. Cioè fa sapere ogni specie non ancora in posto -
Però quanto che potrà fare nella provincia, lo farei
per aiutare a venire avanti questo anno con la presenza
di tempi migliori per altre cinque -

Avrà ricevuto la lettera che il conte Borromeo me ha
scritto sull'estirpazione di Vignale; l'abbiamo che si-
dute reciti il l'impunito e si parlerebbe per -
Conte o lui farebbe bene d'intervenire affinché lo sap-
pia che chi sono a disposizione per queste cose.
Se è da venire a Torino, fra non molto tempo mi farà
il piacere il dimettersi, affinché non colga l'epoca di sua
assenza nel passaggio che lui primario di febbraio 50
o forse prima fare a lui.
Signor conte, io rammento ogni giorno nella tua
in lui, e lui di lui e tutti le sue cose. E che
magari anche per la persona ancora una e con
con una gratitudine
Di V. S. B.
Torino 10 del 68

Abbe Lervet
San Gi. S. S.